

# Valutazione di sistema

---

**strumento di gestione strategica del sistema**

**monitoraggio periodico**  
di

**parametri significativi**  
ai fini della

**misura del grado di conseguimento di obiettivi nazionali**

---

# DDL n 258 1999

---

valutazione

dell'**efficienza** e dell'**efficacia** del **sistema** di  
istruzione nel suo complesso ed analiticamente

- ove opportuno anche per la **singola scuola** -  
inquadrandolo

la valutazione **nazionale** nel contesto  
**internazionale**

---

# I problemi

---

- ❑ Il sistema educativo italiano non realizza le prestazioni medie della scuola europea
  - ❑ Le risorse umane e finanziarie investite non producono risultati attesi
  - ❑ La scuola è un'organizzazione complessa e strutturata di cui non si è ancora misurata l'efficienza e l'efficacia
  - ❑ Il controllo è soprattutto esercitato
    - ex ante: programmi, standard quantitativo
    - ex post: formale (ispettori)
  - ❑ L'autonomia abbisogna di un contrappeso
  - ❑ La ricerca educativa è essenziale per lo sviluppo del servizio
-

# Le ragioni

---

**perchè**

migliorare il sistema attraverso il confronto

**che cosa**

- efficacia del sistema
- qualità delle scuole
- apprendimenti

**come**

- omogeneità di criteri
- strumenti di analisi

**per chi**

decisori, operatori, utenti

---

# Perchè

---

- ❑ Appurare punti forti e punti deboli
  - ❑ Accertare l'adeguatezza delle risorse (efficienza)
  - ❑ Verificare il rapporto tra obiettivi e risultati (efficacia)
  - ❑ Coinvolgere e valorizzare gruppi e sistemi
  - ❑ Facilitare il confronto tra situazioni comparabili nazionali e internazionali
  - ❑ Costituire un servizio per gli operatori
-

# Per chi

---

- **Decisori** a livello centrale e locale
  - **Operatori** : apertura interistituzionale in regime di autonomia
  - **Utenti**: famiglie, studenti, mondo del lavoro
-

# Che cosa

---

- Efficacia del sistema
- Qualità delle singole scuole
- **Apprendimenti**

attraverso una

**valutazione integrata**

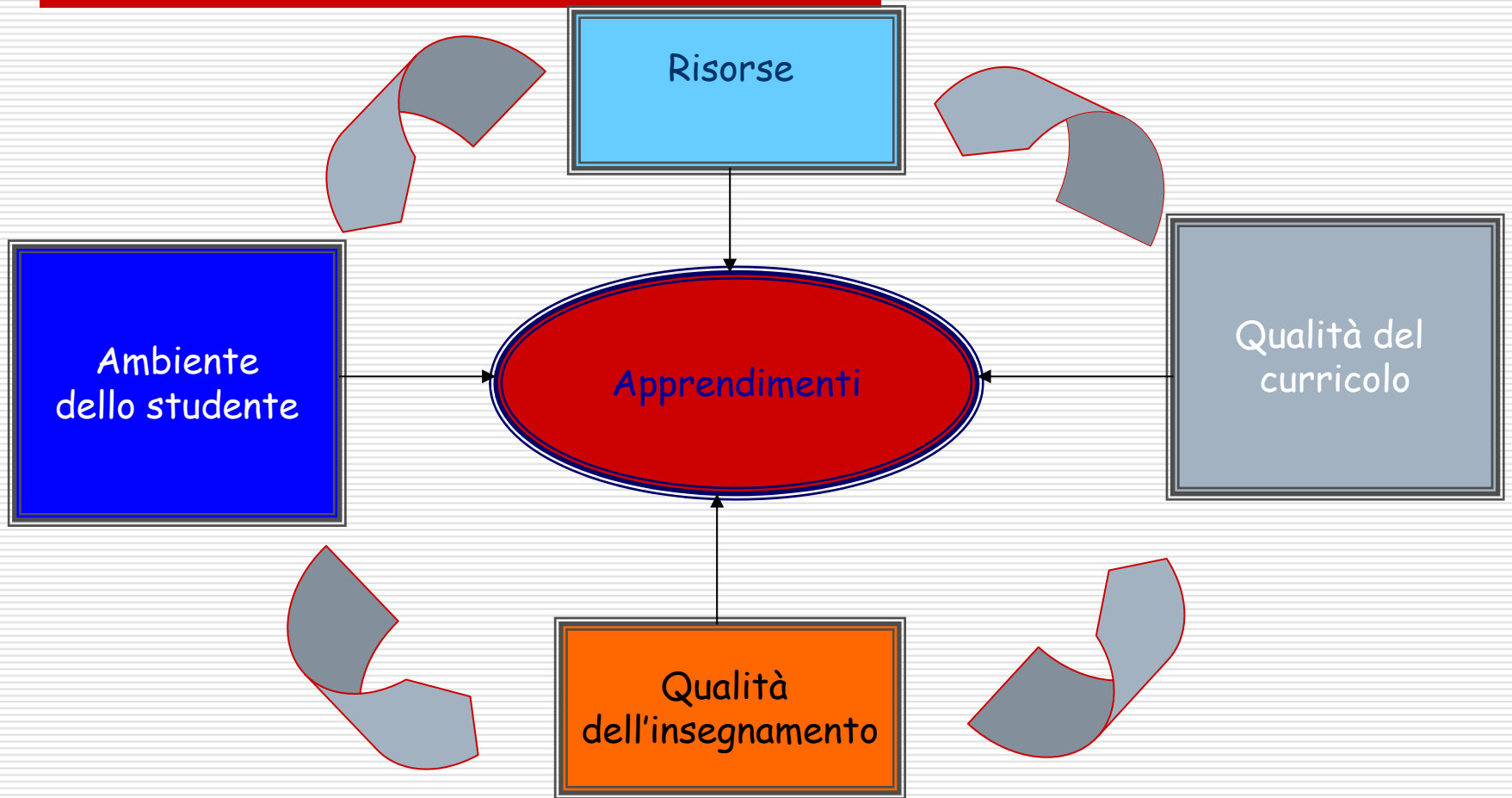
che tenga conto delle

**variabili interdipendenti**

---

# Interrelazioni

---



# Come

---

- Strumenti e approcci diversi
  - Omogeneità e coerenza metodologica
  - Competenze diversificate e dislocate sul territorio
-

# OCSE

---

## Education at Glance

31 indicatori

- A.** Contesto
  - B.** Risorse umane e finanziarie
  - C.** Accesso, partecipazione e progressione all'istruzione
  - D.** Ambiente di apprendimento e organizzazione
  - E.** Risultati sul piano sociale e del mercato del lavoro
  - F.** Risultati sul piano dell'apprendimento
-

# LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

---

## Indicatori

fonti quantitative di informazioni  
sistematicamente e periodicamente rilevate,  
valide e attendibili  
in grado di  
semplificare la conoscenza di fenomeni  
complessi

---

# Legge n. 53 2003

---

Ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione, l'INValSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle **conoscenze e abilità** degli studenti e sulla **qualità complessiva dell'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche e formative

---

# DDL 19 novembre 2004, n. 286

*Istituzione del servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione , nonché riordino dell'omonimo istituto (art. 3)*

---

Effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle **conoscenze e abilità** degli studenti e sulla **qualità complessiva** dell'offerta educativa, culturale e didattica delle istituzioni.

Assume iniziative rivolte ad assicurare la **partecipazione** italiana a progetti di ricerca **europea e internazionale** in campo valutativo

---

# Francia

---

- rilevazioni per tutti i livelli scolari dal 1989 a cura del **DEP** (*Direction de l'Évaluation et de la Perspective*)
- legame tra contesto socio economico e prestazioni:
  - regolarità dei percorsi
  - tassi di successo
  - abbandoni
- andamento della scuola rispetto alla prestazione attesa

*rapporto annuale*

---

# Inghilterra

---

- rilevamenti annuali a cura di agenzie specializzate non governative (7-11-14-17)
  - pubblicazione dei risultati in ogni distretto: classifiche
  - dal 2001: *valore aggiunto*: differenziale registrato fra le performance del singolo *rapporto annuale*
-

# ITALIA

---

**legge 15 marzo 1997**

garantisce

*i livelli unitari e nazionali di fruizione dal diritto allo studio nonché gli elementi comuni all'intero sistema scolastico in materia di gestione e programmazione*

- o Misurare per ogni scuola il **grado di raggiungimento degli obiettivi** definiti dallo **stato**
- o Permettere di individuare tempestivamente le **difformità** per consentire opportuni interventi
- o Utilizzare **parametri coerenti** con quelli usati dai servizi di valutazione **comunitari e internazionali**



# I livelli di responsabilità 1.

---

## □ Valutazione esterna

*di competenza dell'autorità centrale:*

si focalizza su misurazioni quantitative dei principali fenomeni relativi all'organizzazione scolastica

## □ Valutazione interna

*di competenza delle singole scuole*

elabora i dati della valutazione esterna nell'ambito della propria valutazione

---

# I livelli di responsabilità 2.

---

## □ Valutazione esterna

raccolta di informazioni sull'andamento complessivo del sistema dei risultati ottenuti nelle prove di conoscenza e abilità dagli studenti

## □ Singola scuola

valutazione interna degli elementi di sistema propri dell'istituzione: efficacia dell'azione didattica, qualità dell'insegnamento, grado di soddisfazione degli utenti

## □ Docenti

valutazione degli apprendimenti, del comportamento degli alunni e certificazione delle competenze

---

# Attività INVAlSI

apprendimenti

---



Progetti pilota



IDE

PISA

*Programme for international Student Assessment*

IEA ICONA

*International Association for the Evaluation  
of Educational Achievement*

ALL

Adult Literacy and Life skill

---

# PISA: finalità

---

valutare la capacità di utilizzare  
**conoscenze** e **abilità** apprese a scuola  
per risolvere problemi e compiti analoghi a quelli che si  
possono incontrare nella **vita reale** nella prospettiva  
del **long life learning**

**NON**

la padronanza di parti del **curricolo scolastico**

*"E' proprio allo scopo di abbracciare con un unico termine tanto le conoscenze quanto le abilità che si è fatto ricorso al termine **"literacy"** che in italiano è stato reso col termine di **competenza**"*

*OECD, PISA 2003. Valutazione dei quindicenni*

---

# PISA: caratteristiche

---

- Quindicenni
- Ciclo triennale
- Più di 40 paesi per ogni ciclo
- Campione di 5000-11.000 studenti per ogni paese

questionario studente

questionario scuole



*variabili di sfondo*

---

# PISA: gli ambiti

---

❖ **Letture**

❖ **Matematica**

❖ **Scienze**

❖ **Competenze trasversali**  
*(problem solving)*

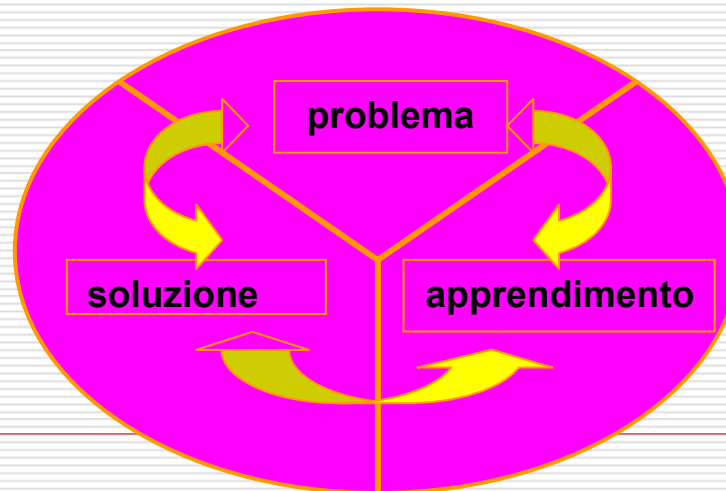
---

*L'educazione deve favorire l'attitudine generale della mente a porre e a risolvere i problemi*

*E. Morin*

## Problem solving

- individuare i dati essenziali e le loro relazioni
- rappresentarli in un modello formale adeguato
- ricercare la soluzione
- controllare i risultati al fine di valutare e confermare la validità della soluzione apprendere comunicare i risultati

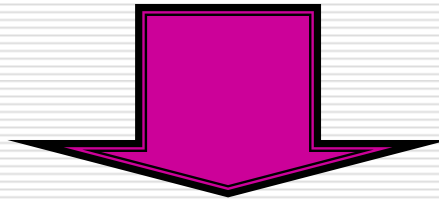


# PISA: metodo

---

Prove scritte strutturate:

- quesiti a scelta multipla
- quesiti aperti con risposta scritta



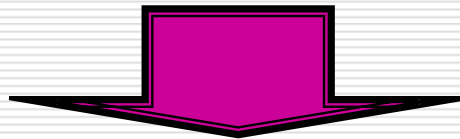
in relazione e testi stimolo

---

# PISA:prodotti

---

- ❖ **Profilo** delle **conoscenze e abilità** degli studenti
- ❖ **Indicatori di contesto** per mettere in relazione le caratteristiche degli studenti con quelle della scuola
- ❖ **Indicatori di tendenza** (*serie storiche*)



*base informativa per le politiche scolastiche e la ricerca comparata*

---

# La competenza di lettura

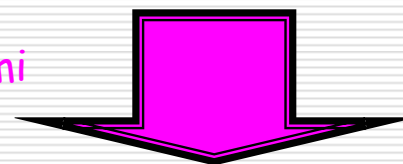
## PISA: risultati

---

Scala internazionale: posto 20° *media*

Risultati più omogenei **MA** 17% con 1 anno di ritardo

problemi



18% si colloca nel livello 1 *recupero*

24% si colloca nel livello 4-5 *eccellenze*

---

# IEA ICONA: finalità

---

valutare

i livelli di **comprensione di lettura**

comprendere i **fattori** che la influenzano

*" in un momento in cui i bambini passano  
dall'apprendere a leggere al leggere per  
l'apprendere "*

*G. Pavan, studio IEA ICONA, Rapporto di ricerca, Frascati, maggio 2003*

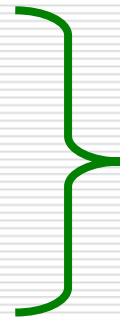
---

# IEA ICONA: caratteristiche

---

- Quarta elementare
- Quinquennale
- Oltre trenta paesi
- Campione di 5000-10.000 studenti per ogni paese

questionario studenti  
questionario docenti  
questionario dirigenti



*variabili di sfondo*

---

# IEA ICONA: i risultati

---

Scala internazionale posto 10° *sopra la media*

Risultati omogenei

Rendimento migliore nella lettura del testo  
narrativo

Poche letture e pochi libri in famiglia



importanza del contesto scolastico

---

# IEA : lo studio osservativo

*IL contesto scolastico: ricerca quantitativa vs qualitativa*

---

## 10 studi di caso

- Intervista all'insegnante
  - Osservazione della lezione in classe
  - Raccolta di materiali di documentazione
  - Analisi dei dati
  - Definizione dei profili
  - Comparazione
-

# IEA: il profilo dell'insegnante

---

## *L'insegnante*

Dati

Aspetti caratterizzanti

Finalità



**Metafore**  
**Parole chiave**

## *Osservazione in classe*

➤ *Aula*

*Interazione*

*Analisi della lezione*

*Mediazione*

*Procedure*

➤ *Scuola e ambiente*

➤ *Osservazioni conclusive*

---

# Quale discriminine?

---

- ❖ *Fissare obiettivi adeguati*
  - ❖ *Attivare consapevolmente negli studenti ciascun processo*
  - ❖ *Favorire l'autonomia evitando di sostituirsi allo studente nella soluzione dei problemi*
-

# Il progetto IDE

## ricerca qualitativa: studi di caso

---

2004: focus in 11 scuole sui problemi del disagio e della dispersione

dall'incrocio fra questioni emerse nel **seminario nazionale** e **attività delle scuole** scaturiscono i seguenti filoni di approfondimento:

- ❑ osservazione sistematica dei processi di apprendimento
- ❑ forme di condivisione dell'organizzazione didattica, con particolare riferimento all'ambito valutativo
- ❑ modalità di introduzione e di gestione dell'innovazione didattica
- ❑ correlazione fra debito formativo e dispersione sommersa



ricerca-azione 2005/2007

---

# Rilevazioni nazionali e internazionali

A CONFRONTO

1

---

## □ Nazionali

su tutti gli studenti a livelli scolari prefissati con valore sommativo e diagnostico

## □ Internazionali

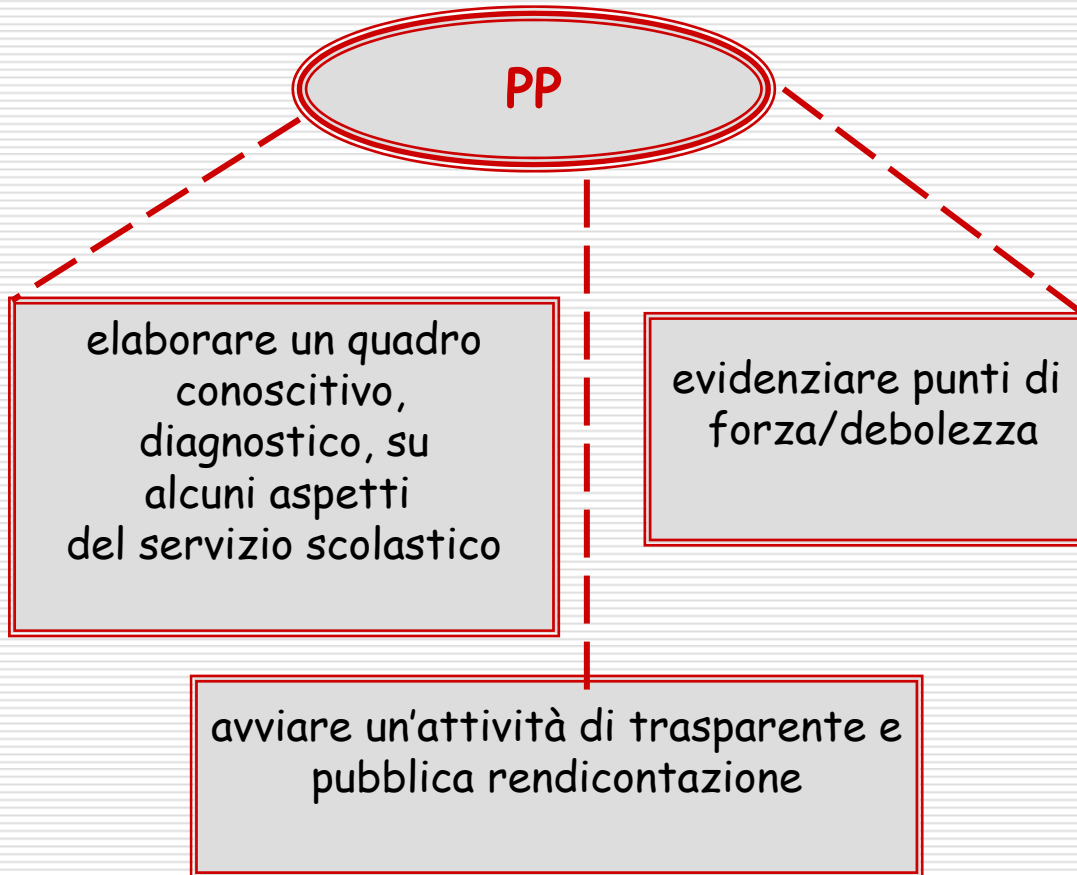
su campioni di studenti

---

# Rilevazioni nazionali e internazionali

A CONFRONTO -finalità

2



# Rilevazioni nazionali e internazionali

A CONFRONTO -metodo

---

- Uso di prove strutturate (*confrontabilità - tabulazione*)
  - Questionari di sistema
-

# L'articolazione

---

## INValSI

coordinamento

elaborazione dei dati

analisi/ restituzione dei risultati

## IRRE

formazione dei coordinatori

## DIREZIONI REGIONALI

referenti per il coordinamento regionale

---

# I Progetti Pilota

---

- **Classi coinvolte:** classi finali dei bienni previsti dalla riforma
  - **Conoscenze e abilità** acquisiti nel biennio precedente
  - **Gruppi misti** di docenti, ispettori ed esperti coordinati da un docente universitario
-

# Gli ambiti

---

- **Matematica**: ragionamento in termini quantitativi e capacità di rappresentare relazioni; spazio e forma; incertezza.
  - **Lettura**: interpretare un testo, riflettere sul suo contenuto e sulle caratteristiche formali.
  - **Scienze**: comprendere grandi temi oggetto di dibattito.
-

# Scienze

---

- concetti fondamentali delle scienze sperimentali
- acquisizione di un metodo scientifico

## *contenuti*

### 5 tematiche fondamentali trasversali

cambiamenti/trasformazioni; natura e limiti del metodo scientifico; uomo e ambiente; esseri viventi; energia

*specifici per livelli*

---

# ITALIANO

---

fenomeni e concetti linguistici di base

OSA

Programmi ministeriali

S. PRIMARIA  
conoscenza delle parole  
aspetti morfologici  
fondamentali processi logici

S. SECONDARIA DI I GRADO  
sintassi  
funzioni logiche principali

S. SECONDARIA DI II GRADO  
abilità logico-linguistiche  
complesse

---

# Una questione?! Quale grammatica

---

Quale modello  
grammaticale ?

Quale terminologia?

Quali gli aspetti  
fondamentali?

*in funzione della  
comprensione del testo*

*linguaggio preciso ma non  
specialistico*

---

# L'item analysis

---

*try out* in scuole *non* nel progetto (1000)

**problematici gli item con:**

- indice di difficoltà oltre 85%
  - indice di difficoltà minore del 35%
  - indice di discriminazione minore di 0,25
  
  - uno o più distrattori troppo deboli o forti e non immediatamente modificabili
-

# Il questionario di sistema

---

- ❑ rileva dati utili sulla vita scolastica da intrecciare con i risultati delle prove
  - ❑ fornisce una traccia per l'autovalutazione di Istituto
-

# Il questionario di sistema: struttura

---

## Parte A:

contesto

risorse e dotazioni

## Parte B :

attività di organizzazione (*ruoli/funzioni/ comunicazione*)

flessibilità

attività di svolgimento dell'istruzione e della formazione  
(*insegnamento/ dispersione/integrazione*)

attività di autovalutazione

---

# Il questionario di sistema utilità e ricaduta

---

“Ha permesso alle istituzioni scolastiche di definire sia un quadro generale della propria situazione, sia di evidenziare alcuni aspetti di interesse specifico sui quali progettare azioni di intervento per il miglioramento”

Progettazione del servizio nazionale di valutazione dell'istruzione. Rapporto finale sulla sperimentazione a cura di Giacomo Elias

---

# I problemi aperti

---

- ❑ Convivenza con la prassi didattica in regime di autonomia
  - ❑ Pluralità di indirizzi delle scuole secondarie superiori
  - ❑ Livelli essenziali delle prestazioni
  - ❑ Confrontabilità internazionale
-